

**Istituto di Istruzione Superiore “Arturo Prever” - Pinerolo**

**Anno Scolastico**

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

**MATERIA: STORIA TRIENNIO**

**Docenti:** **BARBERO Manuela**  
**FERILLI Giuseppe**  
**FRANCO Valeria**

**1) Ore di lavoro annuali teoriche:**

<b>Classe</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Ore annuali previste (con eventuale compresenza)</b>
<b>3 AT – 3 BT</b>	<b>2</b>	<b>66</b>
<b>4 AT – 4 BT</b>	<b>2</b>	<b>66</b>
<b>5 AT – 5 BT</b>	<b>2</b>	<b>66</b>

**2) Libri di testo adottati** (per ogni singola classe)

- S. Paolucci -G. Signorini- E. Domenichini, La nostra storia il nostro presente (vol 1), Zanichelli - classe terza
- V. CALVANI, Una storia per il futuro (vol. 2), A. Mondadori Scuola. - classe quarta
- V. CALVANI, Una storia per il futuro (vol. 3), A. Mondadori Scuola. - classe quinta

### **3) Finalità generali dello studio della disciplina:**

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### **4) Finalità specifiche dello studio della disciplina:**

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato;
- riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali;
- osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti;
- confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate;

## 5) Programmazione annuale

### CLASSE TERZA

CONTENUTI	CONOSCENZE- CAPACITA' (sapere)	ABILITA' (saper fare)	OBIETTIVI MINIMI (*)
<p><b>Raccordo</b> con il programma del primo biennio: l'Alto Medioevo, l'incontro latino- germanico, i rapporti vassallatico- beneficiari, la <i>curtis</i>, la signoria territoriale, la dissoluzione dell'ordinamento carolingio.</p> <p>I caratteri della <b>rinascita</b> europea <b>dopo il Mille</b>: agricoltura, demografia, città, commerci, cultura.</p> <p>Poteri in lotta: <b>il papato e l'impero</b>. Le crociate, rapporto tra Chiesa, Impero e Comuni, la teocrazia papale, l'esperienza di Federico II.</p> <p><b>L'espansione della cultura occidentale</b> e il rapporto con le altre culture: le crociate e i Mongoli.</p> <p>La <b>crisi del Trecento</b>, imperi in declino e Stati nazionali, Signorie e Principati in Italia. La cesura tra Medioevo ed <b>Età moderna</b>: il senso della periodizzazione, caratteri del <b>Rinascimento</b>, le <b>scoperte geografiche</b> e <b>la conquista dell'America</b>, con approfondimenti sul confronto culturale.</p>	<p><b>Principali persistenze e processi di trasformazione</b> tra il secolo XI e il secolo XVI in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p><b>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici</b>, con riferimenti agli <b>aspetti demografici, sociali e culturali</b>.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p><b>Innovazioni scientifiche e tecnologiche</b>: fattori e contesti di riferimento.</p> <p><b>Territorio come fonte storica</b>: tessuto socio- economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p><b>Aspetti della storia locale</b> quali configurazioni della storia generale</p> <p><b>Diverse interpretazioni storiografiche</b> di grandi processi di</p>	<p><b>Ricostruire processi di trasformazione</b> individuando <b>elementi di persistenza e discontinuità</b>.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei <b>sistemi economici e politici</b> e individuarne i <b>nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</b>.</p> <p>Individuare i <b>cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali</b> (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</p> <p>Analizzare <b>correnti di pensiero</b>, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le <b>innovazioni scientifiche e tecnologiche</b>.</p> <p>Individuare <b>l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio</b> con riferimenti ai <b>contesti nazionali e internazionali</b>.</p> <p><b>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</b>.</p> <p>Analizzare e confrontare <b>testi di diverso orientamento storiografico</b>.</p> <p>Utilizzare il <b>lessico delle scienze storico-sociali</b>.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della <b>ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi</b>.</p> <p>Utilizzare <b>fonti storiche di diversa tipologia</b> (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre <b>ricerche su tematiche storiche</b>.</p> <p>Ciascun allievo deve raggiungere le seguenti <b>abilità minime</b>: utilizzare il <b>lessico</b> specifico delle scienze storico-</p>	<p>In relazione alle abilità minime (cfr. supra), gli allievi devono conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici dal Basso Medioevo al Seicento con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali, a fattori e strumenti che hanno reso possibili le innovazioni scientifiche e tecnologiche, al lessico delle scienze storico-sociale, al metodo e alle categorie dell'indagine storica. Gli snodi concettuali imprescindibili del terzo anno sono i seguenti: i cambiamenti successivi all'anno Mille e i problemi di periodizzazione connessi, l'evoluzione delle forme istituzionali nel Basso Medioevo, la scoperta dell'America e le sue</p>

<p>Lo scenario politico europeo nel Cinquecento: Carlo V, Filippo II, Elisabetta I, l'Italia spagnola.</p> <p><b>La Riforma e la Controriforma:</b> caratteri del quadro religioso.</p> <p>Luci e ombre del Seicento: la guerra dei Trent'anni, l'Europa nel 1648.</p> <p>Per ogni periodo storico particolare attenzione sarà data alle questioni di storia economica e sociale, in particolare i processi evolutivi del settore primario e la storia del paesaggio, con possibili riferimenti alla storia regionale.</p> <p>Analisi di grafici, immagini, carte geografiche ed eventualmente di semplici fonti scritte e materiali audiovisivi legati a fenomeni di interesse storico.</p>	<p>trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).</p> <p><b>Lessico delle scienze storico-sociali.</b></p> <p><b>Categorie e metodi della ricerca storica</b> (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).</p> <p><b>Strumenti della ricerca e della divulgazione storica</b> (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web).</p>	<p>sociali;</p> <p><b>collocare</b> nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati;</p> <p>individuare e porre <b>in relazione</b> cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati, senza indulgere ad un eccesso deterministico;</p> <p>individuare i <b>fattori costitutivi</b> (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione;</p> <p>cogliere <b>persistenze e mutamenti</b>, anche in prospettiva attualizzante, senza appiattire il senso della distanza storica;</p> <p>individuare nel <i>continuum</i> storico le tematiche relative alla <b>cittadinanza</b> e saper riflettere su di esse;</p> <p>utilizzare i principali <b>strumenti del "fare storia"</b>, cioè carte, grafici e fonti di diversa tipologia (scritte, iconografiche, ecc.), per ricostruire il sapere storico . Alla luce di questa premessa, di ciascun <b>fenomeno di breve durata</b> gli allievi devono sapere chi sono i principali protagonisti, il contesto storico in cui si colloca il singolo episodio e le dinamiche in termini di causalità ed effetti. Devono, inoltre, saper narrare lo specifico evento in modo semplice ma corretto.</p> <p>Per i <b>fenomeni di lunga durata</b>, con particolare attenzione a quelli relativi alla storia economica e sociale, gli allievi devono saperli contestualizzare, individuarne le dinamiche in termini di causalità ed effetti, spiegando le caratteristiche principali di ciascuno in termini sufficientemente chiari.</p>	<p>conseguenze, la Riforma e la rottura definitiva dell'unità religiosa europea, la politica europea tra Cinque e Seicento (il progetto di Carlo V e la crisi del Seicento).</p>
--	--	---	--

## CLASSE QUARTA

CONTENUTI	CONOSCENZE-CAPACITA' (sapere)	ABILITA' (saper fare)	OBIETTIVI MINIMI (*)
<p>Luci e ombre del XVII secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita quotidiana e consumi</li> <li>• La Rivoluzione scientifica</li> <li>• La Francia del Re Sole: lo Stato assoluto</li> <li>• Le guerre di Luigi XIV</li> <li>• La Russia di Pietro il Grande</li> <li>• L'Inghilterra degli Stuart e la guerra civile</li> <li>• La Repubblica puritana di Cromwell</li> <li>• La "Gloriosa Rivoluzione" e il Bill of rights</li> <li>• La penisola italiana e il dominio spagnolo</li> <li>• Cause e caratteri della Rivoluzione industriale</li> <li>• La macchina a vapore e le sue applicazioni</li> <li>• Il lavoro operaio e il luddismo</li> <li>• La rivoluzione culturale dell'Illuminismo</li> <li>• L'Enciclopedia e il pubblico dei lettori</li> <li>• Le riforme "illuminate"</li> <li>• Le guerre di equilibrio del Settecento</li> <li>• La Rivoluzione americana e la nascita degli Usa</li> <li>• La costituzione degli Usa e l'equilibrio dei poteri</li> <li>• Le difficoltà della monarchia francese</li> <li>• Lo scoppio della Rivoluzione, le riforme del 1789 e la monarchia costituzionale</li> <li>• La guerra rivoluzionaria</li> <li>• La condanna del re e la Repubblica</li> <li>• Il Terrore, la fine di Robespierre e il Direttorio</li> <li>• Le prime campagne napoleoniche e le Repubbliche "sorelle"</li> <li>• L'ascesa al potere di Bonaparte e</li> </ul>	<p>Comprendere la "modernità" del Seicento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere confrontare il modello parlamentare con l'assolutismo</li> <li>• Comprendere il lessico politico inerente alla storia inglese: Commonwealth, "Gloriosa Rivoluzione", Bill of rights</li> <li>• Comprendere l'importanza dell'evoluzione della Gran Bretagna per la futura storia europea</li> <li>• Cogliere le cause della decadenza italiana</li> <li>Individuare i fattori che resero possibile la rivoluzione industriale</li> <li>• Comprendere l'impatto dell'industrializzazione sui rapporti di lavoro e sull'evoluzione dell'urbanesimo</li> <li>• Cogliere i nessi tra rivoluzione scientifica e Illuminismo</li> <li>• Assimilare il lessico dell'Illuminismo: diritti naturali, tolleranza, cosmopolitismo, Enciclopedia, dispotismo illuminato</li> <li>• Individuare le cause immediate e strutturali della Rivoluzione americana e di quella francese</li> <li>• Cogliere la relazione tra idee illuministiche e Rivoluzione francese</li> <li>• Capire la dimensione</li> </ul>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</li> <li>• Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</li> <li>• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. Ciascun allievo deve raggiungere le seguenti abilità minime: <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali;</li> <li>- collocare nel tempo e nello spazio fatti ed</li> </ul> </li> </ul>	<p>In relazione alle abilità minime (cfr. <i>supra</i>), gli allievi devono conoscere l'evoluzione dei sistemi politico- istituzionali, economico-sociali e ideologici <b>delle monarchie seicentesche, dell'Illuminismo, delle rivoluzioni industriale e francese, l'avventura napoleonica e la restaurazione, del Risorgimento sino al conseguimento dell'Unità in Italia</b> e, ove possibile, <b>alla seconda rivoluzione industriale</b> con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali, a fattori e strumenti che hanno reso possibili le innovazioni scientifiche e tecnologiche, al lessico delle scienze storico-sociale, al metodo e alle categorie dell'indagine storica.</p> <p><b>Gli snodi concettuali imprescindibili del quarto</b></p>

<p>I'incoronazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Codice Napoleonico</li> <li>• Le guerre napoleoniche e la creazione dell'Impero</li> <li>• La campagna di Russia e la fine di Napoleone</li> </ul> <p>Gli scopi e le decisioni del Congresso di Vienna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nuova carta d'Europa</li> <li>• Conservatori, liberali e democratici</li> <li>• I moti degli anni Venti e Trenta</li> <li>• L'indipendenza dell'America Latina e la "dottrina Monroe"</li> <li>• Il pensiero di Mazzini e il dibattito intorno al futuro della penisola</li> <li>• Il '48: geografia, cause e conseguenze</li> <li>• La Prima guerra d'Indipendenza e la parentesi repubblicana</li> <li>• Il governo di Cavour in Piemonte e l'alleanza con la Francia</li> <li>• La Seconda guerra d'Indipendenza, la Spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia</li> <li>• I problemi post-unitari, il brigantaggio e la presa di Roma</li> <li>• La Guerra franco-prussiana e l'unità tedesca</li> </ul>	<p>geografica degli argomenti studiati: guerre del Settecento, Rivoluzione americana, Rivoluzione francese, Impero napoleonico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la portata epocale della Rivoluzione francese e le sue conseguenze di lungo periodo</li> <li>• Mettere in relazione l'ascesa di Napoleone con la Rivoluzione</li> <li>• Riflettere sulla complessità della figura di Napoleone</li> </ul> <p>Comprendere la dimensione geografica degli eventi studiati: l'Europa della Restaurazione, i moti costituzionali e il Risorgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere differenze e similarità tra i diversi moti europei</li> <li>• Assimilare il lessico storiografico: Restaurazione, liberalismo, pensiero democratico, "dottrina Monroe"</li> <li>• Comprendere i fattori geopolitici e militari che resero possibile l'Unità</li> <li>• Capire il contributo delle grandi personalità (Cavour, Mazzini, Garibaldi...) al processo risorgimentale</li> <li>• Confrontare l'unità tedesca con quella italiana</li> </ul>	<p>eventi esaminati;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati, senza indulgere ad un eccesso deterministico;</li> <li>- individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione;</li> <li>- cogliere persistenze e mutamenti, anche in prospettiva attualizzante, senza appiattire il senso della distanza storica;</li> <li>- individuare nel continuum storico le tematiche relative alla cittadinanza e saper riflettere su di esse;</li> <li>- utilizzare i principali strumenti del "fare storia", cioè carte, grafici e fonti di diversa tipologia (scritte, iconografiche, ecc.), per ricostruire il sapere storico .</li> </ul> <p>Alla luce di questa premessa, di ciascun fenomeno di breve durata gli allievi devono sapere chi sono i principali protagonisti, il contesto storico in cui si colloca il singolo episodio e le dinamiche in termini di causalità ed effetti. Devono, inoltre, saper narrare lo specifico evento in modo semplice ma corretto.</p> <p>Per i fenomeni di lunga durata, con particolare attenzione a quelli relativi alla storia economica e sociale, gli allievi devono saperli contestualizzare, individuarne le dinamiche in termini di causalità ed effetti, spiegando le caratteristiche principali di ciascun fenomeno in termini sufficientemente chiari.</p>	<p>anno sono i seguenti: l'Illuminismo, la rivoluzione americana, la rivoluzione francese, l'età napoleonica, l'unificazione italiana</p>
--	--	--	---

## CLASSE QUINTA

CONTENUTI	CONOSCENZE-CAPACITA' (sapere)	ABILITA' (saper fare)	OBIETTIVI MINIMI (*)
<p><i>Raccordo con il programma della classe precedente. L'Italia Post-Unitaria, i problemi dello stato unitario; governi delle destra e sinistra storica; brigantaggio e questione meridionale. La seconda rivoluzione industriale e il positivismo</i></p> <p>I caratteri della società di massa e la Belle époque L'età giolittiana: progresso industriale e riforme sociali Il suffragio universale maschile in Italia. La guerra di Libia</p> <p><b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b> Gli equilibri europei alla vigilia della guerra Lo scoppio del conflitto e il progetto di una guerra-lampo. La guerra di trincea: i Fronti del conflitto. L'intervento italiano. La vittoria degli Alleati. Le conseguenze e gli effetti della guerra. I trattati di pace e le sorti della Germania</p> <p><b>LA RIVOLUZIONE RUSSA</b> La Rivoluzione d'ottobre e la Guerra civile russa. L'affermazione di Stalin: collettivizzazione, "purghe" e Terrore</p> <p><b>IL REGIME FASCISTA IN ITALIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il difficile dopoguerra italiano e l'ascesa di Mussolini</li> <li>• Il regime fascista: propaganda, culto del duce, politica economica, Patti lateranensi, guerra d'Etiopia</li> <li>• Cause e conseguenze della crisi del '29. Roosevelt e il New Deal</li> </ul> <p><b>NASCITA E ASCESA DEL NAZISMO IN GERMANIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi della Repubblica di Weimar e l'affermazione di Hitler. Il totalitarismo nazista e l'antisemitismo</li> </ul> <p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le fasi della guerra mondiale dalla guerra-lampo in Europa fino alla conclusione del conflitto</li> <li>• La decisione di Mussolini di entrare in guerra</li> <li>• L'Olocausto e il "Nuovo Ordine" nazista</li> <li>• Le bombe atomiche e la resa del Giappone</li> <li>• L'8 settembre e la Repubblica Sociale Italiana</li> <li>• La Resistenza: le diverse anime e il significato morale e politico</li> <li>• Le foibe • Le distruzioni umane e materiali</li> </ul>	<p>Conoscere la dimensione geografica e geopolitica degli eventi bellici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare le vicende italiane nel contesto generale della guerra</li> <li>• Comprendere il significato morale e politico della lotta partigiana</li> <li>• Saper utilizzare il lessico specifico della storiografia: Resistenza, genocidio, Olocausto, Shoà, cortina di ferro, ecc.</li> <li>• Individuare i nessi tra l'esito della guerra mondiale e l'inizio della "guerra fredda"</li> <li>• Capire le differenze ideologiche tra le due superpotenze</li> <li>• Conoscere la dimensione geografica e geopolitica degli eventi studiati: Guerra di Corea, decolonizzazione, crisi dei regimi comunisti</li> <li>• Cogliere le relazioni tra la "guerra fredda" e altri fenomeni come la corsa allo spazio, la decolonizzazione e la questione palestinese</li> <li>• Individuare le motivazioni ideologiche ed esistenziali del Sessantotto</li> <li>• Distinguere i diversi fattori (economici, sociali, geopolitici) della crisi del comunismo</li> <li>• Cogliere l'importanza epocale dell'evoluzione della Cina</li> <li>• Collocare i grandi personaggi</li> </ul>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>• Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</li> <li>• Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</li> <li>• Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel Ciascun allievo deve raggiungere le seguenti abilità minime: <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali;</li> <li>- collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati;</li> <li>- individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati, senza indulgere ad un eccesso deterministico;</li> <li>- individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione;</li> <li>- cogliere persistenze e mutamenti, anche in</li> </ul> </li> </ul>	<p>In relazione alle abilità minime, gli allievi devono conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici dalla stagione della Belle époque sino, ove possibile, alla conclusione del XX secolo e ai grandi temi con cui si è aperto il nuovo millennio, con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali, a fattori e strumenti che hanno reso possibili le innovazioni scientifiche e tecnologiche, al lessico delle scienze storico-sociale, al metodo e alle categorie dell'indagine storica. Gli snodi concettuali imprescindibili del quinto anno sono i seguenti:</p>

<p><b>LA GUERRA FREDDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'equilibrio del terrore tra le due superpotenze</li> <li>• L'Europa divisa e la crisi di Berlino</li> <li>• La minaccia nucleare negli anni Cinquanta e Sessanta</li> <li>• La Cina di Mao; La Guerra di Corea; La Guerra del Vietnam</li> <li>• La destalinizzazione</li> <li>• La "Nuova Frontiera" di Kennedy</li> <li>• La corsa allo spazio</li> <li>• I movimenti del Sessantotto e il maggio francese</li> <li>• Gorbaciov e la dissoluzione dell'Urss</li> <li>• La fine dei regimi comunisti nell'Europa orientale</li> <li>• La guerra jugoslava</li> <li>• La Cina dopo Mao</li> </ul> <p><b>LA DECOLONIZZAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali</li> <li>• Gandhi e l'indipendenza dell'India</li> <li>• L'Africa subsahariana dopo l'indipendenza; l'apartheid in Sudafrica</li> <li>• La questione israelo-palestinese</li> </ul> <p><b>LA REPUBBLICA ITALIANA</b></p> <p>Le condizioni della penisola alla fine della guerra</p> <p>La nascita della Repubblica e la Costituente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le elezioni del '48 e il Centrismo</li> <li>• Il miracolo economico e l'emigrazione interna</li> <li>• Il centro-sinistra e le riforme sociali</li> <li>• Il movimento studentesco</li> <li>• L'autunno caldo</li> <li>• La destra eversiva e il terrorismo rosso</li> <li>• Dalla Ceca alla Cee, dalla Cee alla Ue; la moneta unica</li> </ul>	<p>(Gandhi, Mao, Kennedy, King...) nel loro contesto storico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare le vicende italiane nel contesto della "guerra fredda" e dell'integrazione europea</li> <li>• Collegare lo sviluppo economico e tecnologico con i fenomeni sociali come l'emigrazione di massa e il consumismo</li> <li>• Distinguere le motivazioni ideologiche degli opposti estremismi ("nero" e "rosso")</li> <li>• Conoscere la dimensione geografica e geopolitica degli eventi studiati, in particolare l'Italia del dopoguerra e la nascita della Cee</li> </ul>	<p>prospettiva attualizzante, senza appiattire il senso della distanza storica;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare nel continuum storico le tematiche relative alla cittadinanza e saper riflettere su di esse;</li> <li>- utilizzare i principali strumenti del "fare storia", cioè carte, grafici e fonti di diversa tipologia (scritte, iconografiche, ecc.), per ricostruire il sapere storico;</li> <li>- sa leggere semplici passi storiografici, confrontando tesi diverse e individuando la complessità della ricostruzione storica.</li> </ul> <p>Alla luce di questa premessa, di ciascun fenomeno di breve durata gli allievi devono sapere chi sono i principali protagonisti, il contesto storico in cui si colloca il singolo episodio e le dinamiche in termini di causalità ed effetti. Devono, inoltre, saper narrare lo specifico evento in modo semplice ma corretto.</p> <p>Per i fenomeni di lunga durata, con particolare attenzione a quelli relativi alla storia economica e sociale, gli allievi devono saperli contestualizzare, individuarne le dinamiche in termini di</p>	<p>lo scenario entro il quale si apre la storia del Novecento, i fatti principali della Grande Guerra, i totalitarismi (Fascismo, Nazismo, il regime sovietico), la crisi del 1929, la Seconda guerra mondiale, alcuni episodi centrali del secondo dopoguerra (il mondo bipolare, la decolonizzazione).</p>
--	---	--	--